BERTINORO E FRATTA TERME

Donne jazz in blues; voci ed emozioni Finocchiaro e Lo Cascio a "Piazze di cinema"

Rassegna dedicata all'universo femminile nella musica afroamericana Da Silvia Donati a Zakiya Hooker: si parte con Nicoletta Zuccheri

di GIANNI ARFELLI

BERTINORO. Comincia oggi l'edizione 2013 di *Donne jazz in blues*, rassegna dedicata all'universo femminile nella musica afroamericana, che da qualche anno occupa con successo i fine settimana di luglio a **Bertinoro** e **Fratta Terme**. Anche quest'anno potremo ascoltare voci emergenti italiane il sabato sera alle 21.30 nel Parco delle Terme della Fratta, e la domenica sera alle 22 grandi voci americane nella splendida cornice di Piazza della Libertà a Bertinoro. L'ingresso è sempre libero. La parte dedicata alle nuove voci italiane, quest'anno non più in forma di concorso, vedrà come punta di diamante Silvia Donati, anche quest'anno inserita tra le migliori voci italiane dalla rivista Musicajazz. L'appuntamento con il suo jazz quartet è per il 13 luglio, mentre l'apertura di oggi vedrà protagonista la blues band di Nicoletta Zuccheri, il 20 toccherà a **Thea Crudi** con la sua etno-jazz band e la conclusione del 27 sarà affidata a Claudia Civitarese insieme al Paolo Ghetti jazz trio. La rassegna della domenica sera comincia invece il 7, con la



blues band di Shanna Waterstown. Originaria del profondo sud degli Stati Uniti, è cresciuta al suono della Motown, prima di trasferirsi a New York, dove si è creata una reputazione nei club ed ha inciso il primo disco nel 1994. Il 14 arriva Zakiya Hooker, figlia della leggenda del blues John Lee Hooker, con il quale ha mosso i primi passi artistici in California negli anni '90. Da allora la calda e vel-

lutata voce di Zakiya è stata apprezzata in tutto il mondo, e usata anche per molti spot pubblicitari. Domenica 21 sarà sul palco Habaka Kay Foster Jackson con la sua blues band; nata a Nashville da madre ballerina jazz e padre sassofonista di B.B. King, Kay ha una voce profonda da contralto, e usa spesso il vibrato. Il nome più prestigioso chiude la rassegna domenica 27: si tratta di Rachel Gould, una delle più note voci jazz americane, che sarà in quartetto. Nata nel New Jersey, ma formata artisticamente a Boston, ha esordito negli anni '70; negli anni '80 si è trasferita in Germania, dove ha sposato il grande sassofonista Sal Nistico. Dopo la morte del marito, nel 1992, si è stabilita in Olanda, dove vive tuttora. Tra le sue collaborazioni si segnalano quelle con Philip Catherine, Enrico Pieranunzi, Horace Parlan, Woody Herman e Chet **Baker**. Ha registrato il primo disco da leader ("The Dancer") verso la metà degli anni 80, ottenendo poi grande interesse di critica e pubblico con "A Sip of Your Touch", con Riccardo Del Fra, Enrico Pieranunzi, Art Farmer e David Liebman," Live in Montreux" e "More of Me".

CESENA!

CESENA. È la giornata dell'omaggio all'attrice del cinema italiano, il sabato di "Piazze di cinema". Oggi torna a Cesena Donatella Finocchiaro attrice catanese, ospite già in passato del centro cinema San Biagio e del teatro Bonci. L'attrice incontra il pubblico alle 19.30, all'ex Cafè di via Mulini 21, per l'aperitivo e una prima conversazione; alle 21.45 presenzia in piazza del Popolo alla proiezione del documentario "Andata e ritorno" che segna il suo esordio da regista. Subito dopo, saluta il pubblico che potrà seguire la proiezione di "Galantuomini" pellicola del 2008 di Edoardo Winspeare di cui è protagonista. Racconta di una storia d'amore nel Salento tra i 70 e i 90; del cast fanno anche parte Fabrizio Gifuni e Giorgio Colangeli.

Narra di una tormentata vicenda fra Ignazio magistrato rientrato al sud dopo aver vissuto a lungo al nord e di Lucia, braccio destro del boss della Sacra Corona unita Car-



mine Zà. Per questa sua valente interpretazione, Donatella Finocchiaro è stata premiata al festival di Roma e al festival di Bari. Mercoledì 10 luglio l'omaggio continua con la proiezione di "Angela" di Roberta Torre, pellicola del 2002 che ha segnato l'esordio di attrice nel cinema della brava siciliana. L'omaggio si conclude venerdì 12 con la proiezione di "Terraferma" di Emanuele Crialese.

Grande affluenza di pubblico giovedì per l'apertura di *Piazze di* cinema con Luigi Lo Cascio accolto da un grande pubblico. L'attore e regista dell'opera prima "La città ideale", proiettato in un'arena Comandini piena, in gara per il premio "Monty Banks", ha raccontato e del film e della prossima produzione teatrale che porterà al Bonci in stagione: una sua riduzione di "Otello" di Shakespeare coprodotto da Ert. Attore, regista o entrambi? «L'attore nasce prima del testo e prima del regista. Mi viene da pensare che in principio c'è il corpo, la voce, in scena prima del regista. C'è chi ha avvicinato questo mio film a Kafka; è uno degli autori che amo di più ma come ciò si amalgama dentro di me, non è dato a sapere».

> Claudia Rocchi ● Info: 0547 355734

SAN LEO FESTIVAL

Mozart, Quasimodo. Ada Gentile e 120 giovani per il Requiem in Duomo

SAN LEO. Il terzo appuntamento con il *San Leo Festival*, oggi in Duomo alle 21, si annuncia come un evento di grande impatto e suggestione: non solo per il Requiem di Mozart (Sinfonia K.626), celeberrima opera incompiuta del genio di Salisburgo, ma anche per il gran numero di giovani che la eseguiranno fra le pareti millenarie della

mirabile Cattedrale romanica di San Leone. Con l' Orchestra Giovanile di Roma, diretta da Michele Reali, ci saranno i cori di tre università Italiane: Roma-Tor Vergata, Camerino e

Modena-Reggio Emilia, guidati dal Maestro Stefano Cucci. «È un festival caratterizzato dalla grande presenza di giovani talenti, freschi artisti dai 16 ai 25 anni di età» dice il Maestro Cucci che è anche direttore artistico del San Leo Festival «Sarà significativo vederli impegnati in

Duomo per il Requiem, uno dei massimi capolavori della musica occidentale, a testimoniare quanto sia ancora viva in Italia la cultura musicale e quanto necessiti di attenzione»

Nella prima parte del Concerto verrà eseguita quella che è considerata la "chicca" del Festival, ovvero "Un'Ansia di Pace" composizione di Ada Gentile, su testi di Salvatore Quasimodo e della poetessa ascolana Ivana Manni recitati dalla vibrante voce di Alessandro Quasimodo, figlio del Poeta premio Nobel. Si tratta di un

intenso brano per Orchestra, Coro e voce recitante che la stessa Ada Gentile ha definito «un'opera scritta per la pace» che ben si affianca al capolavoro mozartiano. «È un'opera corale che vuole essere di grande impatto per il grande pubblico: arriva facilmente all'ascolto e contiene anche delle contaminazioni per quanto riguarda il

> linguaggio musicale. La esegue l Orchestra Giovanile di Roma diretta da Vincenzo di Benedetto perché, come sottolinea la compositrice "E giusto lavorare con i giovani". Il Festival si concluderà sabato 13 luglio, in Pieve, con un'opera inedita: la Cantata Scenica Serafica *Impressione* su testi di **Luca Cesari** e musica di Stefano Cucci per soli, voce recitante, coro ed ensemble strumentale, commissionata per le celebrazioni dell'ottocentesimo anniversario del passaggio di San Francesco a San Leo e della

donazione del monte della Verna. Il Festival è inoltre arricchito da quattro Masterclass, ovvero corsi di alto perfezionamento che dal 14 luglio al 18 agosto porteranno numerosi giovani da tutta Europa stabilirsi a San Leo per seguire i corsi". Il San Leo Festival 2013 è un'iniziativa culturale promossa dal Comune di San Leo, gestita ed organizzata dalla Società San Leo 2000 Servizi Turistici S.r.l. Info: 0541 926967 e 0541/916306, info@sanleo2000.it, www.san-leo.it

